

28 MARZO 2015



DOVE ANDARE / SEGUENDO LA SCELTA

SOTTO IL GLICINE

Malva, lilla, porpora. Tralci comuni e "grappoli" da collezione. Dal Lago Maggiore a Ravello, viaggio tra giardini storici, stanze di charme e trattorie con pergola
di Donatella Bernabè Silorata

Un angolo fiorito nel giardino di Villa Cimbrone a Ravello, con la statua di David.

© Villa Cimbrone

DOVE ANDARE / SEGUENDO LA SCIA

GIARDINI IN FIORE

Lago Maggiore

Se in Giappone si trova la galleria di glicine più grande del mondo, il Wisteria Tunnel nei Kawachi Fuji Gardens, è sull'Isola Madre del Lago Maggiore la più antica collezione italiana di Wisteria. Furono i Principi Borromeo a crearla più di trent'anni fa. Oggi il giardino botanico dell'isola conta oltre venti varietà differenti: la più comune Sinensis, le Floribunda, le Brachybotrys, le Frutescens. Fioriscono per lo più tra aprile e maggio ricoprendo anche la scenografica scala che degrada verso il lago. Ai botanici esperti non sfuggerà la pregiata Millettia japonica che si distingue per la fioritura rossastra, da luglio fino a fine estate.

Info tel. 0323.30556, orari di visita: dalle 9 alle 18, ingresso 11 euro, isoleborromeo.it

Ninfa

Riaprirà in aprile e quest'anno sarà visitabile tutte le domeniche di aprile e maggio. Il Giardino di Ninfa nel comune di Cisterna Latina è un piccolo gioiello naturalistico di otto ettari realizzato a partire dagli anni Venti da Gelasio Caetani sui ruderi della città medievale di Ninfa. Nel 2010 il *New York Times* lo ha definito il più bel giardino del mondo e il più romantico: tra rovine, ponticelli e specchi d'acqua, sono disseminate milletrecento piante senza una geometria stabilita. Si passeggia tra aceri giapponesi, collezioni di rose, magnolie decidue e iris palustri.

Info via Provinciale Ninfina 68, Cisterna di Latina, ingresso e visita guidata: 12 euro, fondazionecaetani.org



CAMERA & PROFUMO

Ravello

Villa Cimbrone

Un fitto pergolato di Wisteria Sinensis di insolita lunghezza (con grappoli anche di 180 centimetri in piena fioritura) colora il Viale dell'Immenso di Villa Cimbrone a Ravello. Percorrerlo in primavera significa segnare a vita la propria memoria olfattiva. Il viale conduce alla villa storica che oggi è un albergo di charme: le camere si affacciano su quello che Gore Vidal definì il panorama più bello del mondo. Volte affrescate, pavimenti di maiolica dipinta e arredi d'epoca.

A sinistra, il parco di Villa della Pergola, ad Alassio, con oltre venti diverse varietà di glicine. In alto, la cascina Sotto la luna bruna, nel Monferrato.

In queste stanze soggiornò Virginia Woolf e qui Greta Garbo amò Leopold Stokoswky. Il ristorante, *Il Flauto di Pan*, è aperto tutte le sere anche a chi non soggiorna in hotel: orto biologico e cucina d'autore con lo chef Giovanni De Vivo, una stella Michelin.

Info via S. Chiara 26, Ravello (Salerno), tel. 089.857459, villacimbrone.com

Alassio

Villa della Pergola

Con l'arrivo della primavera i giardini di Villa della Pergola ad Alassio riaprono al pubblico. Le pergole che disegnano il parco, ristrutturato dal paesaggista Paolo Pejrone, e che danno il nome a questo gioiello architettonico di fine Ottocento, si rivestono di glicine: oltre venti varietà. Già negli anni Quaranta la nobildonna inglese Ruth Hanbury, allora proprietaria della villa, era solita organizzare la "Festa del glicine" alla quale partecipavano scrittori, artisti e ufficiali dell'Impero britannico. Oggi Villa della Pergola è un raffinato relais di 13 suite che conserva intatta l'atmosfera fin

DOVE ANDARE / SEGUENDO LA SCIA

de siècle e la collezione di Wisteria. Memorabilia e mobili di fine Ottocento arredano le stanze che si spalancano sul mare della Riviera ligure.

Info via privata Montagu 9, Alasio (Savona), tel. 0182.646130. Il parco è aperto al pubblico fino a fine ottobre (visite guidate il sabato e la domenica; ingresso 12 euro), giardinidivilladella-pergola.com

Monferrato

Sotto la luna bruna

Sotto la luna bruna è una cascina piemontese di inizio Novecento nella campagna del Monferrato. Gli interni raccontano di una calda accoglienza fatta di torte, pane e focacce fatte in casa e aperitivi serviti sotto il glicine nel patio. In primavera luci e colori sono un incanto. Noccioli, noci e ciliegi fanno da quinta a questo rifugio di charme che è base ideale per andare alla scoperta del territorio tra cantine, antichi salumifici e piccoli borghi gioiello come Cocconato d'Asti. Le stanze per gli ospiti sono appena tre, ampie e arredate con molto gusto.

Info località Prella Cocconato (At), tel. 335.8359885, sottolalunabruna.it

A destra, il glicine della Trattoria Al Laghett, a Chiaravalle. In alto, una pianta di Wisteria Sinensis Amethyst nel vivaio Vignoli, a Pistoia.

A TAVOLA SOTTO IL PERGOLATO

Cernobbio

Trattoria del Glicine

Nelle giornate di sole si mangia all'aperto, guardando il lago e sotto un pergolato di glicine. La casa dei primi del Novecento è in collina, atmosfera di altri tempi, belli anche gli spazi interni con le doghe di legno al pavimento, seggiole e tavoli dal sapore rétro. Mario è il cuoco e il proprietario, i figli sono in sala. La cucina porta in tavola i sapori buoni, sia di terra sia di mare. C'è il risotto con l'ossobuco e c'è il baccalà con patate e tartufo. Per iniziare, il foie gras della casa, il culatello e poi i ravioli al brasato, la polentina con il taleggio. Cantina da amatori, ottocento etichette di vini italiani ed esteri.

Info località Piazza Santo Stefano, Cernobbio (Co), tel. 031.511332, trattoriadelglicine.com



Chiaravalle

Al laghett

A pochi passi dall'Abbazia cistercense di Chiaravalle, c'è la Trattoria Al laghett che dal 1890 è gestita dalla stessa famiglia, i Gerosa. In sala e in cucina c'è oggi la quinta generazione che custodisce e rinnova le ricette di nonna Emma. L'atmosfera è quella delle osterie di una volta, i sapori della tipica tradizione milanese: i risotti, l'ossobuco di vitello, il brasato e la vera cotoletta. Le paste sono fatte in casa, come i dolci. L'orto detta le regole di abbinamenti e piatti. Da aprile, manco a dirlo, prenotate un tavolo sotto il grande pergolato di glicine.

Info via Sant'Arialdo 126, Milano, tel. 02.569 1717, allaghett.it



IL VIVAIO

Pistoia

Vignoli

Da più di trent'anni Francesco Vignoli alleva glicini. Una passione nata per caso quando iniziò a innestare, primo in Italia, alcune piantine arrivate dall'Olanda. Oggi la collezione nel Centro sperimentale per il vivaismo, a Pistoia, è la più grande d'Europa: 35 varietà dal malva intenso al lilla, dal viola al porpora. Un repertorio unico che racconta storia e curiosità di questo rampicante arrivato dalla Cina nel 1816. Vignoli vi mostrerà le specie più rare come la Floribunda Nishiki dai fiori blu violetto e quelle più comuni. E vi racconterà come mai il glicine cinese si attorciglia in senso antiorario e quello giapponese in senso orario.

Info via Chiesina 40, Santomato (Pistoia), tel. 0573.479769, wisteria.it ●

